

## **Nota in merito alle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19: DPCM e Ordinanza Regione Lombardia**

15 Luglio 2020 – versione 1.0

Nella serata del 14 luglio, è stato pubblicato il nuovo **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri** che di fatto proroga fino al 31 luglio 2020 le misure di cui al DPCM 11 giugno 2020 allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus SARS-CoV-2 sull'intero territorio nazionale.

Il nuovo decreto contiene due allegati che sostituiscono l'allegato 9 e 15 del decreto dell'11 giugno 2020.

**L'allegato 1** rimanda alle *“Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche, Produttive e Ricreative della Conferenza delle Regioni e delle province autonome”*.

**L'allegato 2** introduce le *“Linee guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del covid-19 in materia di trasporto pubblico”*.

Inoltre, vengono prorogate, sino al 31 luglio 2020, le disposizioni di cui alle ordinanze del Ministro della salute 30 giugno 2020 e 9 luglio 2020 relative agli spostamenti e ai divieti di ingresso e transito in Italia.

In sintesi, riportiamo i passaggi fondamentali descritti all'interno del decreto e i relativi comportamenti da rispettare:

- L'obbligo delle mascherine nei luoghi chiusi,
- Il distanziamento di almeno un metro,
- Il rispetto delle misure igieniche, a partire dal lavaggio delle mani,
- l'obbligo di rispettare i protocolli di sicurezza definiti per la riapertura dei luoghi di lavoro,
- Il divieto di assembramenti,
- le sanzioni per chi viola la quarantena,
- il divieto di ingresso o quarantena per chi arriva da Paesi extra UE e i controlli più stringenti su aeroporti, porti e luoghi di confine.

In merito all'allegato 2 sulla tematica dei trasporti, il nuovo Dpcm delega alle singole compagnie la possibilità di personalizzare le regole. A differenza di ciò che imponevano le linee guida dell'ENAC del 26 giugno 2020 – Ente Nazionale per l'aviazione civile – ora è consentito ai passeggeri di salire a bordo con il bagaglio a mano, ma in caso di sovraffollamento dell'aereo il gestore potrà stabilire quale tipo di bagaglio dovrà essere sistemato in stiva. Per quanto riguarda gli indumenti che non vengono indossati e che solitamente vengono riposti nella capelliera durante il viaggio, sarà invece obbligatorio custodirli in buste sterilizzate messe a disposizione dalla compagnia.

**THARSOS S.R.L.**

SEDE LEGALE

P. IVA

TEL.

FAX

E-MAIL

WEB

C.so Tassoni, 96/3  
10145 Torino – Italia  
10502170011  
011 75.76.795  
011 070.49.59  
info@tharsos.it  
www.tharsos.it

**Ordinanza Regione Lombardia**

La Regione Lombardia ha emanato in data 14 luglio 2020 l'ordinanza n. 580 nella quale sono state inserite ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

In tema di organizzazione del lavoro, resta obbligatoria per il datore di lavoro la misurazione della temperatura ai propri dipendenti, così come per i clienti dei ristoranti. Se tale temperatura dovesse risultare superiore a 37,5°, non sarà consentito l'accesso alla sede e l'interessato sarà informato della necessità di contattare il proprio medico curante.

L'Ordinanza recepisce le linee guida della Conferenza delle Regioni nella quale viene introdotto che negli esercizi pubblici "è consentita la messa a disposizione, possibilmente in più copie, di riviste, quotidiani e materiale informativo a favore dell'utenza per un uso comune, da consultare previa igienizzazione delle mani" e nelle sale giochi e nei circoli culturali e ricreativi sono consentite le attività ludiche quali ad esempio il gioco delle carte purché sia rigorosamente rispettato regole quali l'obbligo di utilizzo di mascherina, l'igienizzazione frequente delle mani e della superficie di gioco e il rispetto della distanza tra giocatori.

Nel territorio regionale è fatto obbligo di usare le mascherine nei luoghi al chiuso accessibili al pubblico, inclusi i mezzi di trasporto. L'obbligo di indossare le misure di protezione si applica anche all'aperto in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire continuativamente il mantenimento della distanza di sicurezza interpersonale di un metro tra soggetti che non siano membri dello stesso gruppo familiare oppure conviventi.

In ogni caso è necessario portare con sé la mascherina per il suo eventuale impiego.